



Comune di
Milano

PRESENTAZIONE NUCLEO EMERGENZA SOCIALE POLIZIA LOCALE DI MILANO



Commissione consiliare Sicurezza - 25 giugno 2021



Comune di
Milano

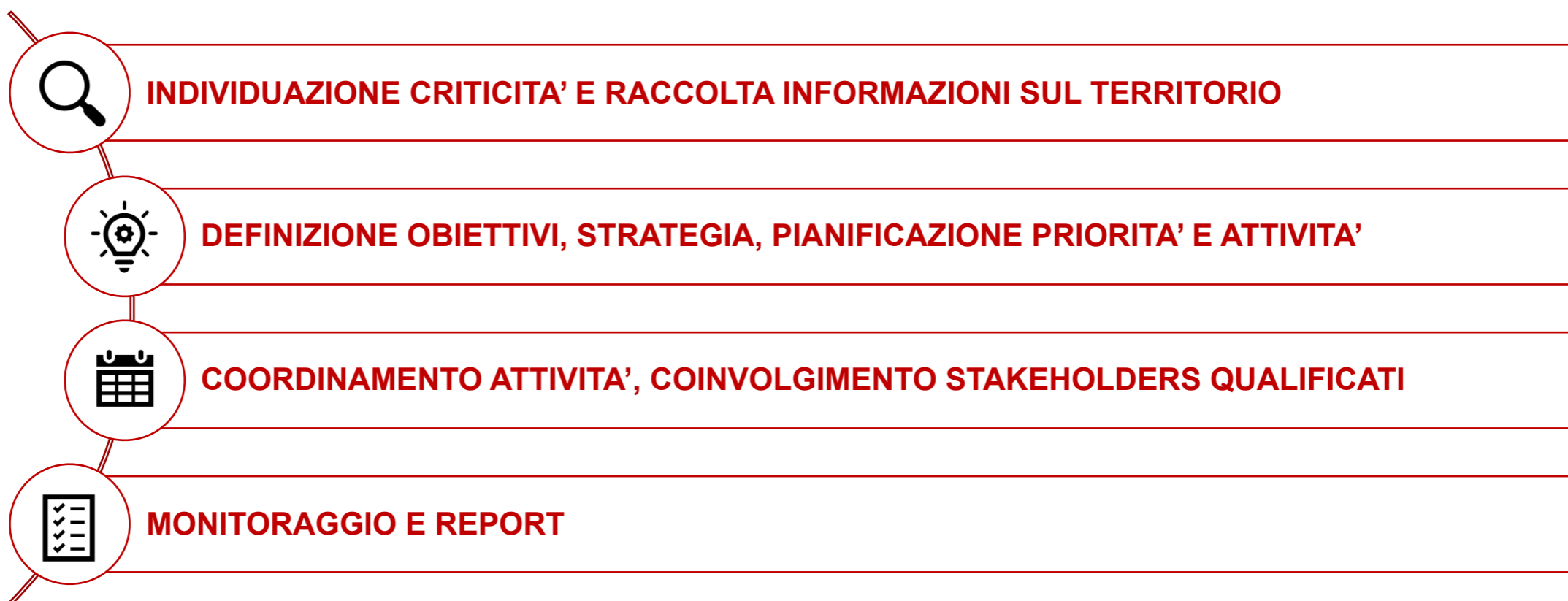
Nucleo emergenza sociale - Comando Decentrato 1

- Il Nucleo Emergenza Sociale (NES) è nato nel gennaio 2021 all'interno del Comando Decentrato 1 della Polizia locale di Milano; ad oggi ha operato nei Municipi 1, 2, 3, 5, 7 e 8.
- L'obiettivo è quello di contenere le situazioni sociali maggiormente allarmanti, fornendo una risposta rapida alla comunità e, allo stesso tempo, trovando una soluzione - mirata e personalizzata - per chi si trova in difficoltà.
- Grazie all'azione del NES è possibile razionalizzare gli interventi degli operatori di Polizia locale e gestire funzionalmente le informazioni in collaborazione costante con Enti, Associazioni che si occupano di emergenze sociali, Municipi e cittadini.
- Il progetto sperimentale è nato con l'impiego di una pattuglia dedicata composta dagli agenti Giovanni Messina e Federica Bragantini è guidata dall'Ufficiale Vice Commissario Luisa Gargiuoli.



Comune di
Milano

Nucleo emergenza sociale - Il metodo





Comune di
Milano

Nucleo emergenza sociale - La rete

AMBITO SANITARIO



AMBITO SOCIALE



AMBITO ASSISTENZIALE

AMBITO TERRITORIALE



Comune di
Milano

Nucleo emergenza sociale - Attività gennaio-maggio 2021

Totale casi NES trattati: 20

In **19** casi l'intervento è seguito a reclami

16 sono i casi risolti (**80%**)

In **5** casi è stato eseguito un TSO

In **5** casi si è proceduto con attività di identificazione

4 gli interventi in ausilio ai Consolati

2 le attività in ausilio al pronto intervento minori

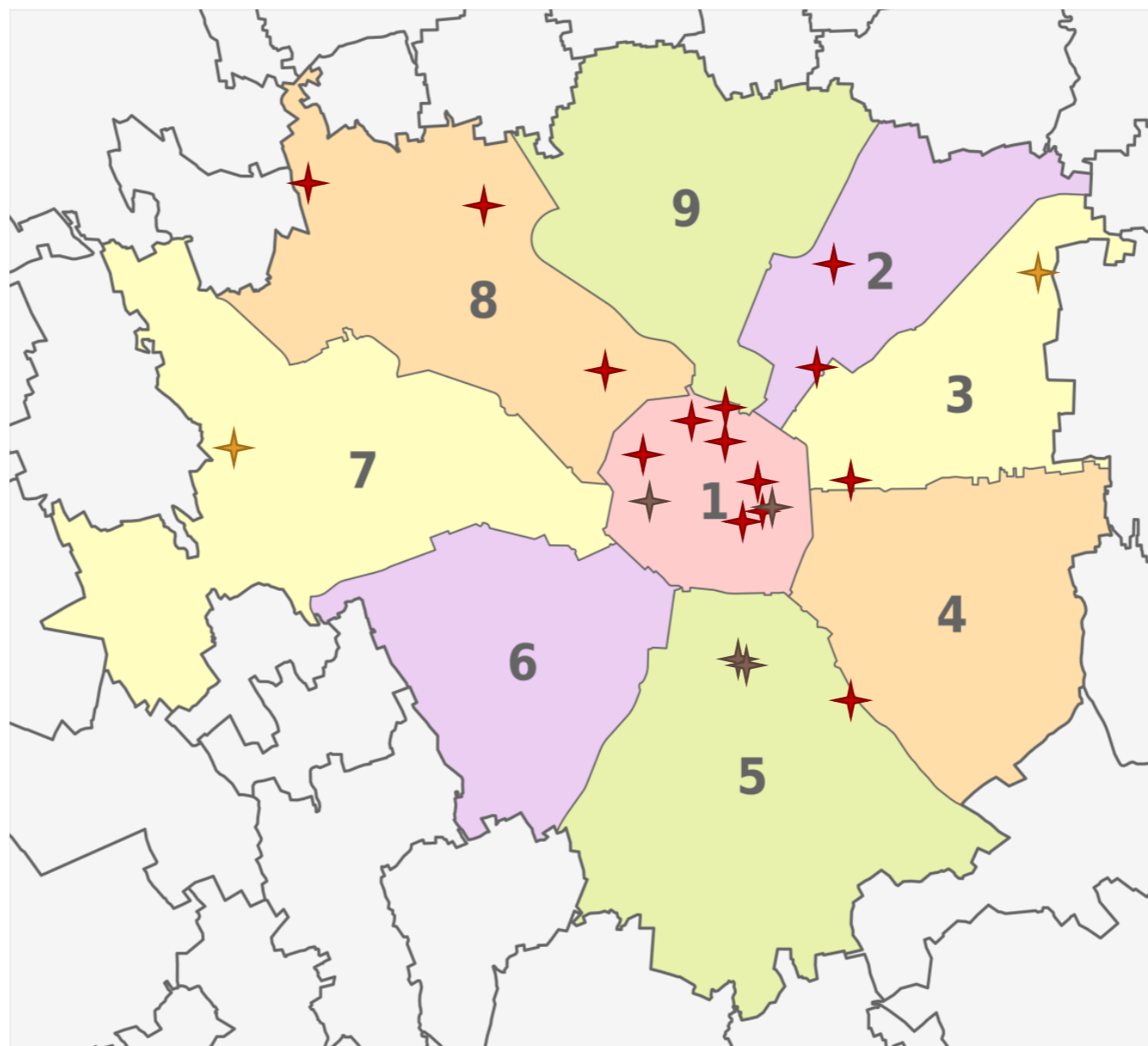
In **1** caso è stato eseguito un arresto

27 gli stakeholder coinvolti






Comune di
Milano

Nucleo emergenza sociale - I 20 casi NES nei Municipi



LEGENDA:

-  PERSONA SENZA FISSA DIMORA
-  PERSONA IN ABITAZIONE
-  PERSONA OSPITE DI STRUTTURA



Nucleo emergenza sociale - Esempi di casi NES

ALESSANDRO P. (caso pilota)

Persona senza fissa dimora molesta e psichiatrica

<u>SITUAZIONE DI PARTENZA</u>	<u>INTERVENTO NES</u>
<ul style="list-style-type: none">● Interventi non risolutivi (dispendio di risorse interne e sanitarie)● Disagio per residenti e negozianti	<ul style="list-style-type: none">● Raccolta di informazioni (CASC)● Analisi dati e studio strategia● Uscita congiunta (Progetto Diogene)
<ul style="list-style-type: none">● Pericolo per l'igiene pubblica e per la salute del soggetto	<ul style="list-style-type: none">● Organizzazione post TSO (Casa della carità)

RISOLUZIONE: assistenza sanitaria e psicologica alla persona, con ricovero in RSA



Nucleo emergenza sociale - Esempi di casi NES

ANETA N. Persona senza fissa dimora molesta e aggressiva	
<u>SITUAZIONE DI PARTENZA</u>	<u>INTERVENTO NES</u>
<ul style="list-style-type: none">● Richiesta supporto da CASC● Interventi non risolutivi delle FF.OO.	<ul style="list-style-type: none">● Rapporto diretto con cittadini e il Parroco del Quartiere (Don Natale)● Ricostruzione reati commessi (Commissariato centro e Polizia penitenziaria)● Attività di PG: indagini, raccolta querele, arresto nel rispetto della fragilità, rapporto costante con CASC
<ul style="list-style-type: none">● Allarme crescente di vittime e residenti	<ul style="list-style-type: none">● Aggiornamento sull'esito processuale

DON NATALE: "Il nucleo ha agito con l'intento non punitivo, ma rieducativo della persona, portando a risolvere una situazione che per quasi un anno si era rivelata problematica per la Parrocchia e gli abitanti della zona"



Nucleo emergenza sociale - Esempi di casi NES

LAURA G.

Persona in abitazione in condizioni precarie di igiene e salute

<u>SITUAZIONE DI PARTENZA</u>	<u>INTERVENTO NES</u>
<ul style="list-style-type: none">● Segnalazione tramite Centrale Operativa della Polizia locale● 80 interventi non risolutivi in un mese e mezzo	<ul style="list-style-type: none">● Raccolta informazioni e studio strategia● Avvicinamento alla persona con medico volontario● Attivazione rete: amministratore di sostegno e RSA
<ul style="list-style-type: none">● Dispendio di risorse per tutti i soggetti coinvolti (VV.FF., FF.OO., Protezione civile, Soccorso sanitario)	<ul style="list-style-type: none">● Ausilio sanitario per tampone a domicilio e coordinamento con il Pronto soccorso dell'Ospedale San Paolo per trasferimento in RSA

RISOLUZIONE: ricovero in tempi rapidi (una settimana) in RSA
RICONOSCIMENTO da parte dell'Associazione Amministratori di Sostegno



Nucleo emergenza sociale - Esempi di casi NES

MLADEN R. Persona senza fissa dimora psichiatrica	
<u>SITUAZIONE DI PARTENZA</u>	<u>INTERVENTO NES</u>
<ul style="list-style-type: none">• Segnalazione da Ospedale Fatebenefratelli e da posto di Polizia della struttura sanitaria• Svariati accessi pregressi al Pronto soccorso• Assenza di diagnosi e barriera linguistica	<ul style="list-style-type: none">• Interazione diretta con personale medico del Pronto soccorso Fatebenefratelli• Ottenimenti valutazione psichiatrica e rapporto diretto con SPDC Niguarda• Collaborazione con il Consolato della Croazia
<ul style="list-style-type: none">• Allarme dei cittadini	<ul style="list-style-type: none">• Ricongiungimento con i familiari

RISOLUZIONE: trasferimento sanitario nel Paese d'origine e ricongiungimento con la sua famiglia



Nucleo emergenza sociale - Esempi di casi NES

NICOLAY S.P. Persona senza fissa dimora	
<u>SITUAZIONE DI PARTENZA</u>	<u>INTERVENTO NES</u>
<ul style="list-style-type: none">• Segnalazione da Ospedale Policlinico e da assistenti sociali della struttura sanitaria (la persona era ricoverata)• Svariati accessi pregressi al Pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none">• Interazione diretta con il Consolato della Bulgaria• Acquisizione denuncia di scomparsa da parte della famiglia
CASO NON RISOLTO: è stato impossibile rintracciare la persona uscita dall'Ospedale, sia per un aggiornamento non tempestivo sulle dimissioni sia per la mancanza di punti di riferimento in strada. La persona è stata successivamente trovata deceduta.	



Comune di
Milano

Nucleo emergenza sociale - Primi progetti attivi



Rete con referenti Pronto soccorso: scambio informazioni e supporto in tempo reale

CENTRO MINORI
STRANIERI NON
ACCOMPAGNATI



Tamponi Sars-Cov2 per accoglienza immediata di minori stranieri non accompagnati

CENTRO SAMMARTINI

Aggiornamento periodico costante e strutturato



CASA SURAYA

Assistenza, supporto e formazione con personale cooperativa



Ausilio sanitario su strada



Comune di
Milano

Nucleo emergenza sociale - Progetto Piazze

Collaborazione Nucleo
Duomo e Nucleo emergenza
sociale con le Forze
dell'Ordine



Presidio costante e aumento
passaggi in piazze
maggiormente critiche



Analisi delle informazioni
e pianificazione delle attività
in collaborazione con Enti,
cittadini, associazioni
e commercianti



Incontri periodici
di aggiornamento





Comune di
Milano

Nucleo emergenza sociale - Progetto Piazze: Loggia dei Mercanti

CRITICITA'

- Assembramenti di ragazzi (15-18 anni)
- Fenomeni di degrado urbano (disordini, schiamazzi, imbrattamenti, rifiuti)
- Episodi di microcriminalità (piccolo spaccio, risse, furti)

STRATEGIA

PRESIDIO TERRITORIO

- Presidio rafforzato: Polizia locale e Polizia di Stato
- Monitoraggio Nucleo Duomo
- Scambio informazioni tempestivo
- Repressione e interventi mirati (ordini di allontanamento)

ATTIVITA' RECUPERO

- Uscite con unità educative di strada
- Coinvolgimento esercizi commerciali
- Raccordo con Spazio Aperto Servizi, assistenti sociali e psicologi
- Coinvolgimento scuole e associazioni sportive





Nucleo emergenza sociale - Progetto Piazze: Diaz e S. Maria Beltrade

CRITICITA'

- Presenza costante SFD – episodi di insofferenza
- Bivacchi, imbrattamenti, allarme sociale, emarginazione, molestie

STRATEGIA

PRESIDIO TERRITORIO

- Presenza Polizia di Stato
- Servizio mobile di PL (polizia di prossimità)
- Monitoraggio da parte del Nucleo Duomo
- Repressione e interventi mirati (controllo vendita alcolici)

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Raccolta informazioni da commercianti e cittadini
- Intervento disagio psichico o grave emarginazione
- Uscite congiunte con unità di strada e medici volontari
- Raccordo operativo con strutture di accoglienza, direzioni ospedaliere, SPDC



Nucleo emergenza sociale - I prossimi passi

- **Protocollo d'intesa interistituzionale** per segnalazione e gestione dei casi
- **Potenziamento interazione** con Centrale Operativa e Comandi Decentrati
- **Consolidamento collaborazione** con Politiche sociali, forze di Polizia statali e autorità
- **Mappatura del rischio** e delle situazioni emergenziali
- **Formazione specialistica** e aggiornamento periodico
- **Altre piazze** Sant'Alessandro, Archinto, Selinunte, Leonardo Da Vinci